



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-125.0.0.-28

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di Giugno il sottoscritto Pellegrino Francesco in qualita' di dirigente di Direzione Mobilita' E Trasporti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO CONFERIMENTO INCARICO AD AMT S.P.A DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO (RUP).NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI REGOLANTI LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA METROPOLITANA GENOVESE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI DISCIPLINARE.
CIG Z932429EAE

Adottata il 28/06/2018
Esecutiva dal 02/07/2018

28/06/2018	PELLEGRINO FRANCESCO
------------	----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-125.0.0.-28

OGGETTO CONFERIMENTO INCARICO AD AMT S.P.A DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO (RUP) NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI REGOLANTI LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA METROPOLITANA GENOVESE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI DISCIPLINARE.

CIG Z932429EAE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che la linea metropolitana di Genova è stata realizzata a partire dal 1983 attraverso la messa in esercizio di singole tratte funzionali, in corrispondenza della progressiva acquisizione delle necessarie risorse finanziarie, consegnate via via alla AMT S.p.A.;
- che la tratta De Ferrari – Brignole della linea metropolitana, ultima realizzata in ordine di tempo e consegnata alla AMT S.p.A., è stata aperta all'esercizio in data 22/12/2012;
- che, dopo un lungo periodo di assenza di finanziamenti da parte dello Stato, con D.M. 587 del 22/12/2017 e con con D.M. 86 del 2/3/2018, relativi al riparto del “Fondo per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato al trasporto rapido di massa” sono stati destinati a Genova 152,38 milioni di euro per il finanziamento delle tratte Brin-Canepari e Brignole-Martinez nonché di 14 nuovi veicoli di terza generazione;
- che il Comune di Genova intende procedere a redigere tutti gli atti finalizzati ad avviare quanto prima tali opere, e che pertanto ha la necessità di disporre di tutte le capacità professionali utili allo scopo;
- che, inoltre, l'art. 202, D.Lgs. n. 50/2016, ha istituito il Fondo per la Progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, le cui risorse sono assegnate annualmente alle Città Metropolitane che presentino le opportune richieste, predisposte secondo le modalità di ammissione al finanziamento definite con apposito Decreto del M.I.T.;

Considerato:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il Comune di Genova intende predisporre quanto prima tutta la documentazione necessaria al fine di rispettare le suddette modalità, e conseguentemente essere nelle condizioni di presentare richieste ammissibili di finanziamento per la progettazione di fattibilità relativa sia alla realizzazione delle linee tramviarie nel Levante cittadino che in Val Bisagno, interventi previsti nel P.U.M.S. in fase di approvazione;
- che nell'ambito dello sviluppo della linea metropolitana si rende inoltre necessario acquisire un supporto professionale tecnico-amministrativo in materia trasportistica per l'espletamento di tutte le attività relative alla predisposizione degli atti regolanti la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle infrastrutture di trasporto, di seguito elencate:
 - attività di supporto tecnico nella fase di sviluppo progettuale e nel caso di varianti costruttive sui seguenti temi che attengono alla gestione:
 - tipo di esercizio, provvisorio ed a regime, delle tratte future;
 - numero e tipologia dei veicoli;
 - impianti primari (segnalamento, alimentazione, armamento ecc.) ed ausiliari (antincendio, aggotamento ecc.);
 - attrezzature di manutenzione con particolare attenzione a quelle di deposito-officina;
 - costi di singole apparecchiature, materiali e impianti complessi;
 - disposizione interna delle stazioni (percorsi, mezzi di risalita, impianti di controllo, utenza ecc.), delle gallerie, dei locali tecnologici e del deposito-officina;
 - interscambi da realizzare con gli altri mezzi di trasporto;
 - tipo di integrazione con le reti di superficie;
 - supporto alle attività tecnico-amministrative inerenti i nuovi veicoli;
 - attività di supporto tecnico – amministrativo nella predisposizione dei bandi di gara per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, come previsto all'art. 23, D.Lgs. n. 50/2016; necessari al fine di presentare richieste ammissibili di finanziamento, a valere sulle risorse stanziare con il “Fondo per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato al trasporto rapido di massa”, per la realizzazione dei sistemi di trasporto ad impianti fissi della città previsti nel P.U.M.S. in fase di approvazione.

Visto l'art.31- comma 7 del D.Lgs. 50/2016 che prevede la possibilità, in caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare, ovvero alla specificità della fornitura o servizio, che richiedono necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, per il RUP di proporre alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi di supporto all'intera procedura o parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara, e comma 11 che prevede, nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate, la possibilità di affidare i compiti di supporto all'attività del RUP, ai soggetti aventi le specifiche competenze tecnico, economico- amministrativo, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza;

Considerato altresì :

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che ai sensi dell'art.31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 “gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto del responsabile unico di provvedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importi inferiori ai 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a)”;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, e di quanto indicato nelle linee guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018, la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre che contenga, in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico- professionali ove richiesti;

Considerato inoltre:

- che le attività descritte rientrano nell'ambito delle attività di supporto al Responsabile del Procedimento, previste dalla normativa come attività tecnico - amministrative in ragione delle specificità dell'apporto richiesto;
- che per la complessità e la specificità della materia trattata non si ravvisa l'esistenza di professionalità adeguate, nell'ambito dell'organico comunale come richiesto con nota prot.159595/2018 dal Responsabile del Procedimento e dalla nota del Coordinamento Area Tecnica prot.169136/2018 in ordine agli interventi di cui in oggetto;

Ritenuto quindi necessario, al fine di supportare il Responsabile di Procedimento nell'attività tecnico amministrativa di cui trattasi, avvalersi di supporto esterno;

Dato atto:

- che, sulla base delle disposizioni della vigente Legge Regionale n. 33/2013 s.m.i., l'ente titolato all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale è la Città Metropolitana di Genova;
- che la Città Metropolitana di Genova, avvalendosi delle opzioni previste dall'art. 5 c. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ha adottato l'Atto Dirigenziale n. 2677/2017 con cui ha:
 - » individuato AMT SpA quale gestore del servizio sul lotto urbano dell'ATO metropolitano per il periodo 01.01.2018 – 03.12.2019 (termine del periodo transitorio stabilito nel Regolamento (CE) 1370/2007);
 - » approvato lo schema del nuovo contratto di servizio con AMT SpA;
- che nell'ambito dell'affidamento gestito da Città Metropolitana sono ricompresi i servizi di trasporto pubblico locale svolti utilizzando la Linea Metropolitana;
- che per il periodo di affidamento del servizio, così come determinato da Città Metropolitana, ovvero 01.01.2018 – 03.12.2019, con deliberazione della G.C. n 2017-322 è stata confermata la concessione ad AMT SpA dei beni funzionali (Linea Metropolitana ed Impianti Speciali) al servizio di trasporto pubblico locale, di proprietà del Comune di Genova e già nelle disponibilità di AMT SpA;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'Azienda Mobilità Trasporti (AMT) S.p.A., Società partecipata pubblica, ha tra le finalità previste dallo statuto, tra l'altro, il mantenimento in efficienza della rete di trasporto pubblico ivi compresa la metropolitana e la fornitura di servizi tecnici ed amministrativi funzionali alla gestione delle infrastrutture, dei mezzi di trasporto e della mobilità delle persone e delle cose, e che quindi possiede le competenze tecnico professionali necessarie a supportare il Responsabile di Procedimento in ordine agli aspetti sopra evidenziati;
- che AMT S.p.A. inoltre ha svolto e svolge, tra le funzioni proprie del suo ruolo di gestore della linea metropolitana, oltre che di tutti gli impianti fissi della rete di trasporto cittadina, sia il coordinamento delle attività di installazione degli impianti che il collaudo e l'accettazione di impianti e veicoli, oltre alla predisposizione dei bandi di gara per la fornitura degli impianti e dei veicoli necessari all'esercizio del T.P.L.;
- che AMT S.p.A. ha già svolto, con esiti positivi, garantendo qualità della prestazione e rispetto dei costi e tempi previsti, un incarico fiduciario relativo ad attività di consulenza ed assistenza professionale tecnico amministrativa per lo sviluppo della linea metropolitana relativamente alle tratte Principe - Brignole e Brin -Canepari;
- che AMT S.p.A. infine, in quanto soggetto che gestirà sia la linea metropolitana, comprensiva degli interventi in via di realizzazione, sia i sistemi di trasporto, previsti nel P.U.M.S. in fase di approvazione, da realizzarsi sulla base della progettazione che sarà redatta dai professionisti scelti a seguito delle procedure regolate dai bandi per la cui redazione si chiede il suo supporto, risulta il soggetto più idoneo a fornire un supporto completo e dettagliato, disponendo peraltro già di tutti i dati, anche previsionali, necessari allo svolgimento di tali attività;

Atteso:

- che il Comune ha l'esigenza, al fine di realizzare i suddetti interventi finanziati nei tempi imposti dal decreto di finanziamento, di essere supportato con attività di assistenza professionale tecnico amministrativa e pertanto occorre affidare in funzione di tali necessità l'incarico di cui trattasi a favore di AMT S.p.A.;

Ritenuto congruo da parte dal RUP, come da relazione allegata, l'ammontare del costo delle attività di cui allo schema di Incarico, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per complessivi € 37.500,00 (oltre IVA);

Verificato che non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi compatibili a quelli in oggetto e il servizio non risulta presente nelle categorie contemplate dal MEPA, come da verifica effettuata sul sito Internet www.acquistinretepa.it;

Dato atto:

- che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata dal D.L. n. 66/2014, articolo 25, a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- che il Codice IPA da indicare esplicitamente nella fattura è il seguente: R74KAR;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che è stata effettuata la verifica, risultata positiva, del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per espressa previsione dell'art.32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visti:

- il D. Lgs. n.50/2016 nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione E della Trasparenza (Ptpct) del Comune di Genova Triennio 2018-2020. Revisione 2018 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 30 gennaio 2018;
- lo Statuto del Comune di Genova che sancisce il principio di collaborazione con gli altri soggetti pubblici;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01/03/2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020";
- le Deliberazioni di Giunta Comunale 2018 – 65 e 98 con le quali è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;

IL DIRIGENTE
DETERMINA

- 1) per quanto indicato in premessa, di assegnare l'incarico di supporto al RUP , come da schema allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ad AMT S.P.A., per un importo complessivo di Euro 45.750,00 di cui Euro 37.500,00 per imponibile ed Euro 8.250,00 per IVA al 22%, mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti degli art. 31, comma 8, e 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016);
- 2) di procedere con la sottoscrizione dell'Incarico successivamente all'esecutività del presente provvedimento;
- 3) di dare atto dell'avvenuta verifica, risultata positiva, del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in capo ad AMT S.p.A.;
- 4) di mandare a prelevare a favore di AMT S.p.A. (Cod. Benf.5499) la somma complessiva di Euro 45.750,00 di cui Euro 37.500,00 per imponibile ed Euro 8.250,00 per IVA al 22% dai fondi reimputati a Bilancio 2018, al Capitolo 73165, c. di c. 3450.8.80 "Piano Urbano

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Mobilità e Trasporti – Interventi Straordinari in conto capitale”, P.d.C. 2.2.1.9.12, c.o. 60900.1.3 – CRONO 2017/224, mediante riduzione dell’Imp.2018/2652 ed emissione di nuovo **Imp.2018/10702**;

- 5) di dare atto che l’importo di Euro 45.750,00, è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2018;
- 6) di dare atto altresì che la spesa risulta congrua, come da relazione del RUP, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
- 7) di autorizzare la liquidazione delle fatture emesse da AMT S.p.A mediante emissione di atto di liquidazione digitale nei limiti di cui al presente provvedimento, con le modalità di cui allo schema di incarico allegato;
- 8) di demandare al competente Ufficio del Coordinamento Risorse tecnico operative per la registrazione e conservazione dell’atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 9) di dare atto infine che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
 - non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/1990.

Il Direttore
Dott. Francesco Pellegrino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-125.0.0.-28

AD OGGETTO

CONFERIMENTO INCARICO AD AMT S.P.A DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO (RUP).NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI REGOLANTI LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA LINEA METROPOLITANA GENOVESE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI DISCIPLINARE.

CIG Z932429EAE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITA'

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITA'
CODICE UNICO
28 GIU 2018
PRODOTTORE
CLASSIFICAZIONE

125000
NP/2018/983
Motta Valp.

**REALIZZAZIONE DEI PROLUNGAMENTI DELLA LINEA METROPOLITANA GENOVESE
E DEI SISTEMI FISSI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PREVISTI NEL P.U.M.S.**

**INCARICO DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI
REGOLANTI LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

ATTESTAZIONE DI CONGRUITA' DELL'OFFERTA

Il sottoscritto **FOGLINO PIER PAOLO**

in qualità di **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO** del presente intervento

CONSIDERATA la specifica tipologia dell'intervento e la natura delle prestazioni richieste, individuate nel disciplinare di incarico, non riconducibili ad attività standard o riferibili alla redazione di specifici elaborati;

RILEVATO che tali prestazioni implicano una competenza ed una professionalità specifiche, peculiari delle società cui sono demandati l'esercizio e la gestione delle linee metropolitane e dei sistemi fissi di trasporto pubblico locale;

ATTESO che sul territorio risulta presente un'unica società esercente i suddetti sistemi fissi di trasporto pubblico locale, individuata appunto in **AMT S.p.A.**;

RITENUTO di retribuire le suddette prestazioni secondo il tempo effettivamente impiegato e di applicare pertanto l'onorario a vacazione degli ingegneri ed architetti;

RILEVATO che tale onorario a vacazione, stabilito in 56,81 euro/h dal D.M. 3/9/1997 ed aggiornato secondo ISTAT a 75,00 euro/h, viene in genere ritenuto congruo dagli organismi di controllo ovvero dagli enti utilizzatori delle prestazioni professionali;

ATTESO che usualmente viene altresì ritenuto congruo il conglobamento delle spese ordinarie (spese di viaggio, spese di segreteria di gestione dello studio) nella percentuale del 30% dell'onorario, integrate dal rimborso a piè di lista di eventuali spese straordinarie;

VALUTATA come adeguata allo scopo dell'incarico una durata dello stesso pari a 750 ore da prevedersi nell'arco di due anni dalla firma del disciplinare;

PRESO ATTO che il compenso proposto da **AMT S.p.A.**, comprensivo di tutte le spese ordinarie e straordinarie, risulta ammontare a 50 euro/h (oltre IVA), pari ad euro 37.500,00 previsto per una durata di 750 ore;

ATTESTA LA CONGRUITA'

del compenso riportato nel disciplinare di incarico per l'affidamento alla Società AMT S.p.A. delle attività tecnico – amministrative ivi previste di supporto alla predisposizione degli atti regolanti la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei prolungamenti della linea metropolitana genovese e dei sistemi fissi di trasporto pubblico locale previsti nel P.U.M.S.

(Luogo e Data)
GENOVA 28/6/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Pier Paolo Foglino



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. P. Foglino', is written over a horizontal line.

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PER L’AFFIDAMENTO DI ATTIVITA’ TECNICO – AMMINISTRATIVE DI SUPPORTO AL RUP NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI REGOLANTI LA PROGETTAZIONE E L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI PROLUNGAMENTI DELLA LINEA METROPOLITANA GENOVESE E DEI SISTEMI FISSI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PREVISTI NEL P.U.M.S.

tra

Comune di Genova (c. f.....) rappresentato dal.....Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti nato a xxxxxxxx il xxxxxxxxxx e domiciliato presso la sede del Comune, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Mobilità e Trasporto n. 2018-.....-..... esecutiva ai sensi di legge;

e

La società AMT S.p.A (c.f.), partita IVA, con sede in, rappresentata dal nato ail.....;

Premesso

- che la linea metropolitana di Genova è stata realizzata a partire dal 1983 attraverso la messa in esercizio di singole tratte funzionali, in corrispondenza della progressiva acquisizione delle necessarie risorse finanziarie, consegnate via via alla AMT S.p.A.;
- che la tratta De Ferrari – Brignole della linea metropolitana, ultima realizzata in ordine di tempo e consegnata alla AMT S.p.A., è stata aperta all’esercizio in data 22/12/2012;
- che, dopo un lungo periodo di assenza di finanziamenti da parte dello Stato, con D.M. 587 del 22/12/2017 e con con D.M. 86 del 2/3/2018, relativi al riparto del “Fondo per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali del Paese di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato al trasporto rapido di massa” sono stati destinati a Genova 152,38 milioni di euro per il finanziamento delle tratte Brin-Canepari e Brignole-Martinez nonché di 14 nuovi veicoli di terza generazione;
- che il Comune di Genova intende procedere a redigere tutti gli atti finalizzati ad avviare quanto prima tali opere, e che pertanto ha la necessità di disporre di tutte le capacità professionali utili allo scopo;
- che il Comune ha inoltre l’esigenza, al fine di realizzare i suddetti interventi ora finanziati nei tempi imposti dal decreto di finanziamento, di essere supportato con attività di consulenza ed assistenza professionale tecnico amministrativa, analoghe a quelle affidate con l’incarico fiduciario approvato con la sopra citata D.G.C. n. 1247/2001;
- che, relativamente al suddetto Fondo destinato al finanziamento del trasporto rapido di massa di cui alla legge n. 232/2016, sono disponibili ulteriori consistenti risorse per nuovi interventi che

aumentino la disponibilità della rete di trasporto, che i Comuni potranno richiedere attraverso proposte da predisporre secondo le modalità di ammissione al finanziamento definite con apposito Decreto del M.I.T.;

- che, infine, l'art. 202, D.Lgs. n. 50/2016, ha istituito il Fondo per la Progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, le cui risorse sono assegnate annualmente alle Città Metropolitane che presentino le opportune richieste;

- che il Comune di Genova intende predisporre quanto prima tutta la documentazione necessaria al fine di rispettare le suddette modalità, e conseguentemente essere nelle condizioni di presentare richieste ammissibili di finanziamento per la realizzazione dei sistemi di trasporto, nel P.U.M.S. in fase di approvazione;

- che, sulla base delle disposizioni della vigente Legge Regionale n. 33/2013 s.m.i., l'ente titolato all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale è la Città Metropolitana di Genova;

- che la Città Metropolitana di Genova, avvalendosi delle opzioni previste dall'art. 5 c. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ha adottato l'Atto Dirigenziale n. 2677/2017 con cui ha:

»individuato AMT SpA quale gestore del servizio sul lotto urbano dell'ATO metropolitano per il periodo 01.01.2018 – 03.12.2019 (termine del periodo transitorio stabilito nel Regolamento (CE) 1370/2007);

» approvato lo schema del nuovo contratto di servizio con AMT SpA;

- che nell'ambito dell'affidamento gestito da Città Metropolitana sono ricompresi i servizi di trasporto pubblico locale svolti utilizzando la Linea Metropolitana;

- che per il periodo di affidamento del servizio così come determinato da Città Metropolitana ovvero 01.01.2018 – 03.12.2019, con deliberazione della G.C. n. 2017-322 è stata confermata la concessione ad AMT SpA dei beni funzionali (Linea Metropolitana ed Impianti Speciali) al servizio di trasporto pubblico locale, di proprietà del Comune di Genova e già nelle disponibilità di AMT SpA;

-che l'Azienda Mobilità Trasporti (AMT) S.p.A., Società partecipata pubblica, ha tra le finalità previste dallo statuto, tra l'altro, il mantenimento in efficienza della rete di trasporto pubblico ivi compresa la metropolitana e la fornitura di servizi tecnici ed amministrativi funzionali alla gestione delle infrastrutture, dei mezzi di trasporto e della mobilità delle persone e delle cose e che quindi possiede le competenze tecnico professionali necessarie a supportare il Responsabile di Procedimento in ordine agli aspetti sopra evidenziati;

- che AMT, quale soggetto gestore della metropolitana sin dalla sua prima messa in esercizio, ha maturato esperienze e competenze significative, che risultano essenziali, quantomeno per l'implementazione di tutte le tipologie di impianti previsti sia nei prolungamenti della linea che nell'incremento del materiale rotabile;

- che AMT S.p.A. ha già svolto a favore del Comune di Genova un incarico fiduciario relativo ad attività di consulenza ed assistenza professionale tecnico amministrativa per lo sviluppo della linea metropolitana tratte Principe – Brignole e Brin – Canepari (Deliberazione G.C. n. 1247 del 8/11/2001);

Art. 1 Oggetto dell'incarico

a) Il Comune di Genova affida, ai sensi dell'art. 31 comma 11 del D.lgs. 50/2016, ad AMT S.p.A., quale soggetto avente le specifiche competenze di carattere tecnico, giuridico, economico e finanziario, che accetta, l'espletamento delle attività di supporto tecnico – amministrative alla predisposizione degli atti regolanti la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle

infrastrutture di trasporto previste all'interno del P.U.M.S. della Città Metropolitana di Genova, tra le quali sono comprese le opere finanziate con i sopra citati D.M. n. 587/2017 e n. 86/2018, relative all'estensione della metropolitana;

Tali attività vengono di seguito elencate :

- supporto tecnico nella fase di sviluppo progettuale e nel caso di varianti costruttive sui seguenti temi che attengono alla gestione:
 - tipo di esercizio, provvisorio ed a regime, delle tratte future;
 - numero e tipologia dei veicoli;
 - impianti primari (segnalamento, alimentazione, armamento ecc.) ed ausiliari (antincendio, aggotamento ecc.);
 - attrezzature di manutenzione con particolare attenzione a quelle di deposito-officina;
 - costi di singole apparecchiature, materiali e impianti complessi;
 - disposizione interna delle stazioni (percorsi, mezzi di risalita, impianti di controllo, utenza ecc.), delle gallerie, dei locali tecnologici e del deposito-officina;
 - interscambi da realizzare con gli altri mezzi di trasporto;
 - tipo di integrazione con le reti di superficie;
- supporto alle attività tecnico-amministrative inerenti i nuovi veicoli;
- attività di supporto tecnico – amministrativo nella predisposizione dei bandi di gara per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, come previsto all'art. 23, D.Lgs. n. 50/2016; necessari al fine di presentare richieste ammissibili di finanziamento, a valere sulle risorse stanziare con il "Fondo per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato al trasporto rapido di massa", per la realizzazione dei sistemi di trasporto ad impianti fissi della città previsti nel P.U.M.S. in fase di approvazione.

Art. 2 – Svolgimento dell'incarico

L'incarico subordinato alle condizioni del presente disciplinare si svolgerà sotto le direttive del Responsabile del Procedimento cui è demandata qualunque valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Responsabile del Procedimento è l'ing. Pier Paolo Foglino.

In particolare, in relazione alle attività di cui al precedente art.1, la Società dovrà fornire un supporto al Responsabile Unico del Procedimento nel predisporre tutta la documentazione utile a presentare le richieste ammissibili di finanziamento per i sistemi di trasporto previsti nel PUMS.

Articolo 3 – Tempi e termini di svolgimento delle attività

L'incarico avrà durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del disciplinare che avverrà alla esecutività del provvedimento di conferimento dell'incarico .

Tutta la documentazione prevista dallo specifico incarico professionale dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Mobilità e Trasporti, via di Francia, 1 -16149 GENOVA.

Articolo 4 – Compenso e pagamenti

Il compenso, comprensivo delle spese ordinarie e straordinarie, è fissato in euro 37.500,00 (oltre IVA 22%) per un impegno complessivo valutato in 750 ore.

Il pagamento avverrà in tre rate di pari importo, a seguito delle ore consuntivate a partire dalla data di firma del presente atto e dietro emissione di regolare fattura elettronica e mediante apposito atto di liquidazione.

Le fatture dovranno obbligatoriamente contenere il codice univoco di ufficio (codice IPA) R74KAR; (eventuale modifica del codice sarà comunicata via PEC).

Il pagamento sarà effettuato dalla Direzione Mobilità e Trasporti entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura mediante emissione di richiesta di liquidazione.

Articolo 5 – Rapporti con l'Amministrazione

La società dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste per lo svolgimento del predetto incarico.

La società incaricata è tenuta ad osservare il pieno rispetto della riservatezza e delle regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico in parola; tali informazioni non potranno essere cedute a terzi.

Tali condizioni devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

Articolo 6 – Requisiti

La società si avvarrà di personale per l'espletamento delle attività previste dall'incarico, di propria fiducia, in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente, in assenza di condizioni di incompatibilità con le prestazioni richieste; in particolare, le figure professionali individuate dalla Società saranno comunicate successivamente, in relazione alle specifiche prestazioni da svolgersi.

Articolo 7 – Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempimento, da parte della Società, degli obblighi previsti dal presente disciplinare, la risoluzione, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal disciplinare alla Direzione Mobilità e Trasporti.

Costituisce motivo di risoluzione di diritto del rapporto contrattuale, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), la seguente clausola:

- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n°136/2010.

Il contraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n°136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di voler avvalersi della clausola risolutiva.

Articolo 8 – Modalità di liquidazione dei compensi

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il C.I.G. attribuito è il n° Z932429EAE

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

La Società si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010.

Art. 9– Recesso

Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico alla Società, con giuste cause e previa comunicazione scritta, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata. La Società ha la facoltà di rinunciare all'incarico affidato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute e al compenso per l'attività espletata.

Art. 10 – Disposizione finali

Per quanto non espressamente stabilito nel presente Disciplinare di incarico si fa rinvio, quand'anche non espressamente citate, a tutte le normative nazionali, regionali e locali vigenti in materia.

La Società incaricata, con la sottoscrizione del presente Disciplinare di incarico, dichiara di conoscere integralmente le norme di cui sopra impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Si dà atto che ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, sarà a carico della Società incaricata.

Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta.

Per AMT S.p.A.....
(documento firmato digitalmente)

Per Comune di Genova.....
(documento firmato digitalmente)